



Ordine degli Ingegneri della provincia di Lucca
Organizza in collaborazione con



**Ente
Scuola Edile
CPT Lucca**



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della provincia di Lucca**



**Collegio provinciale Geometri
e Geometri laureati**



**COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
LUCCA**

MODULO "C" DI 24 ORE, PER TUTTI GLI RSPP

A seguito della pubblicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016, è ora prevista la possibilità per chi ha frequentato il Corso per Coordinatori e superato l'esame finale di completare la propria formazione per acquisire titolo anche come RSPP evitando di partecipare a buona parte del percorso formativo per RSPP.

In particolare a chi ha frequentato il Corso per Coordinatori della durata di 120 ore viene riconosciuto il credito formativo dei Moduli A (28 ore) e B-ATECO 3 (60 ore) per RSPP ovvero con la nuova formulazione credito formativo dei Moduli A (28 ore), B comune (48 ore) e B SP2 (estrattivo-costruzioni - 16 ore).

Pertanto chi ha o avrà superato l'esame finale del Corso Coordinatori per la sicurezza di 120 ore potrà acquisire titolo anche come RSPP nei settori Estrattivo e Costruzioni, frequentando in più il solo Modulo C della durata di 24 ore. Proponiamo il bando Modulo C, integrativo per qualificarsi come RSPP nei settori Estrattivo e Costruzioni.

Il modulo C RSPP può essere frequentato anche da chi ha già partecipato ha partecipato a precedenti Corsi Coordinatori.

Corso RSPP modulo C

Accordo Stato-Regioni 7 luglio 2016

Sede	Via Fornacette, 458 - Lucca (nei pressi uscita autostradale Lucca Est)	Cadenza	Come da programma
Partecipanti	n.20 ca.	Orario	ore 8.50-13.00 e 14.00-18.00; pause <i>coffee break</i> 10'.

Modulo C per RSPP

Quota	€192,00+IVA Per gli ingegneri	Durata	24 ore
		Lezioni	n.6 lezioni di 4 ore ciascuna, distribuite in <u>n.3 giorni</u> .
		Periodo	Giugno 2019.
Iscrizione	La partecipazione è subordinata all'iscrizione online sul portale della FORMAZIONE su www.ordineingegneri.lucca.it , pagamento tramite bonifico IBAN IT12G0503413704000000352656 , Banca Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno, gruppo BPM – intestato ad Ente Scuola Edile CPT Lucca con causale « Nome e Cognome del partecipante , «Modulo C RSPP» oppure tramite POS con carta di credito, bancomat o postamat, presso la sede del CPT.		

CALENDARI LEZIONI

Modulo C per RSPP

C1	1 [^]	GIOVEDÌ	20 Giugno 2019	ore 8.50-13.00
	2 [^]	GIOVEDÌ	20 Giugno 2019	ore 14.00-18.00
C3	3 [^]	LUNEDÌ	24 Giugno 2019	ore 8.50-13.00
C2	4 [^]	LUNEDÌ	24 Giugno 2019	ore 14.00-18.00
C4	5 [^]	GIOVEDÌ	27 Giugno 2019	ore 8.50-13.00
C2	6 [^]	GIOVEDÌ	27 Giugno 2019	ore 14.00-18.00
VERIFICA FINALE		VENERDÌ	28 Giugno 2019	ore 13.30-18.00

PROGRAMMA

Modulo C per RSPP

rif. Punto 6.3 Accordo Stato-Regioni 7 luglio 2016

1[^] C1	<p>Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti. Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (D.Lgs. n.81/2008 e altre direttive europee).</p> <p>Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro. Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.).</p> <p>Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro(circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.).</p> <p>SIMULAZIONE</p>
2[^] C1	<p>La formazione: il concetto di apprendimento.</p> <p>Le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia.</p> <p>Elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda.</p> <p>SIMULAZIONE</p>
3^a C2	<p>La percezione individuale dei rischi.</p> <p>Negoziante e gestione delle relazioni sindacali. Art. 9 della legge n. 300/1970.</p> <p>Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali. Criticità e punti di forza.</p>
3^a C2	<p>Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc.</p> <p>Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni.</p> <p>Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni.</p> <p>Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione.</p> <p>La rete di comunicazione in azienda.</p> <p>Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica.</p> <p>Chiusura della riunione e pianificazione delle attività.</p> <p>Attività post-riunione.</p> <p>SIMULAZIONI</p>

<p>4[^] C2</p>	<p>Cultura della sicurezza: - analisi del clima aziendale; - elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone.</p> <p>Benessere organizzativo: - motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto; - fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato.</p> <p>Team building: aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.</p>
<p>5[^] C3</p>	<p>La valutazione del rischio come: - processo di pianificazione della prevenzione; - conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali ed organizzative; - elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati.</p> <p>Il processo del miglioramento continuo</p>
<p>6[^] C4</p>	<p>Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.)</p> <p>Organizzazione e gestione integrata: - sinergie tra i sistemi di gestione qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza (OHSAS 18001); - procedure semplificate MOG (D.M. 13/02/2014); - attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici); - programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. n. 231/2001): ambito di operatività e effetti giuridici (art. 9 Legge n. 123/2007)</p>
<p>Verifica Finale</p>	<p>Test individuale Colloquio di verifica individuale sui contenuti del corso.</p>